

Ill<sup>r</sup> Signor Cuzino. Ho fatto comparare quanto V.S. desidera per la sua figliuola: se bene M<sup>o</sup> Pietro non è in Roma. Si è speso scudi diciasette per la [compra] di oro bianco buono; per tutto il resto scudi ventinove, et poco più. Darò di più in mano del suo garzone scudi dodici. E così credo che V.S. sarà soddisfatta. Gli rimando per il garzone la sua lista, a ciò veda che non ci manca niente. Il garzone partirà domani, ma ho voluto prevenire con questa lettera, a ciò sappia quando ha da aspettare il suo garzone.

Spero che haveremo per S. Gio. Battista l'offitio di Fabriano, ma non voglio affermarlo fin che non lo vedo. Basta: io non manco di sollicitare Fabio.

Per più soddisfazione voglio mettere qui quello che portara il garzone et il costo:

Catalfra colorata bella e costata	scudi 9	bariocchi 80
Rosa colorata	Δ 14	— 43
Taffetta verde	0	— 80
Garnitiche di oro buono palmi 123	Δ 17	— 80
Guarnitione di oro falso palmi 75	Δ 2	— 0
Seta giulla	0	— 40
Doi pelle pavonazzo	0	— 60

Di Roma, li 16 di Maggio 1609

di V. S. Cuzino amovabilissimo

Il Card. Bellarminus